Firme del Ministro

Ministero per i beni e le attività culturali

UFFICIO DI GABINETTO

MIBAC-UDCM
GABINETTO
0012370-06/05/2019
Cl. 12.12.00/1

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del Ministero della Salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Largo Morosini, 1
00195 ROMA

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

e, p.c. Alla Direzione generale Spettacolo
SEDE

OGGETTO: D.M 3 maggio 2019 rep. 217 recante modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017, n. 332 recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legga 30 aprile 1985, n. 163".

Con riferimento al provvedimento in oggetto indicato, per il seguito di competenza, si trasmettono:

- Alla Corte dei Conti l'originale del decreto e una copia conforme;
- All'Ufficio Centrale del Bilancio una copia conforme.

LA CAPO DI GABINETTO
Dott.ssa Tiziana Coccoluto

MIBAC-UDCM
REP. Decreti
03/05/2019 N° 217

Il Ministro per i beni e le attività culturali

MODIFICHE AL DECRETO MINISTERIALE 27 LUGLIO 2017, RECANTE "CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE, L'ANTICIPAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO, A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DI CUI ALLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163".

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Vista la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo";

Visto il decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, recante "Disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle attività dello spettacolo", e in particolare l'articolo 1, comma 1;

Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 novembre 2005, n. 239, recante "Disposizioni in materia di spettacolo", e in particolare l'articolo 1, comma 3;

Visto il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, recante "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza", e in particolare l'articolo 69;

Visto il Regio Decreto-Legge 4 ottobre 1935, n. 1882, recante "Istituzione della Regia Accademia di Arte Drammatica", successivamente denominata Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico";

Visto il Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635, e successive modificazioni, recante "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza", e in particolare l'articolo 141, comma 1, lett. d);

Visto l'articolo 2423 del Codice civile, concernente la redazione del bilancio;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1236, recante "Istituzione dell'Accademia Nazionale di Danza";

Vista la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali";

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante "Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante";

Vista la legge 29 luglio 1980, n. 390 "Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante";

Vista la legge 9 febbraio 1982, n. 37, recante "Provvedimenti a favore dei circhi equestri";

MINISTRO MiBAC

Il Ministro per i beni e le attività culturali

Visto il decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, recante "Riordino degli organi collegiali operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'articolo 4, comma 2;

Visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, recante "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Fondazione La Biennale di Venezia";

Visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, e successive modificazioni, recante "Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto nazionale per il Dramma Antico";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, e successive modificazioni, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

Visto il decreto del Ministro dell'interno 18 maggio 2007, e successive modificazioni, recante "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante", e in particolare l'articolo 4;

Visto il decreto legge 30 aprile 2010 n. 64, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2010, n. 100 recante "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali" ed in particolare l'articolo 4;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 7, comma 20;

Vista la legge 12 luglio 2011, n. 120, recante "Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati";

Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 26 ottobre 2011, recante "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, che prevede che, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, siano rideterminati i criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo;

Visto il D.M. 10 febbraio 2014, recante "Rideterminazione del numero dei componenti degli organi

Il Ministro per i beni e le attività culturali

collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 13 del DL 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112";

Visto l'art. 24, comma 3-sexies del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

Visto il D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni, recante criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

Tenuto Conto del fatto che il Comune dell'Aquila ha rappresentato nel 2018 il permanere delle difficoltà operative e logistiche risultanti dall'evento sismico del 2009 per gli organismi di spettacolo che ivi hanno sede legale;

Ritenuto di dover modificare la disposizione di cui all'articolo 49, comma 4, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni, al fine di garantire agli organismi di spettacolo che hanno sede legale a L'Aquila e Provincia il raggiungimento dei livelli contributivi del 2017;

Acquisita l'intesa della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 005, n. 239 nella seduta del 17 aprile 2019;

DECRETA:

Articolo Unico

(Modifiche all'articolo 49, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017)

1. All'articolo 49, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni citato in premessa, per le ragioni ivi specificate, l'inciso finale: "*, ad accezione di quanto previsto all'articolo 2, comma 1, secondo periodo*", è soppresso ed è sostituito dal seguente "*, al fine di garantire agli organismi di spettacolo che hanno sede legale a L'Aquila e Provincia il raggiungimento dei livelli contributivi del 2017.*".

2. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e successivamente verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, - 3 MAG. 2019

IL MINISTRO

MINISTRO